

CONSIGLIO ABRUZZO: 7 MILIONI DI EURO AD AGENZIA PROTEZIONE CIVILE

24 Febbraio 2022



L'AQUILA - Il Consiglio regionale ha approvato, con 17 voti a favore, il progetto di legge recante "Disposizioni per l'attuazione del principio di leale collaborazione e ulteriori disposizioni".

Si tratta di un provvedimento, da tempo sul tappeto per il mancato accordo in seno alla maggioranza di centrodestra, che suona come una mini-variazione di bilancio.

All'interno del provvedimento è prevista infatti una serie di interventi che riguardano, tra gli altri: gli ombreggi di agriturismi e agricamping; la formazione del personale delle Polizie locali; contributi ad Anfaas di Giulianova (20 mila euro) e Istituto Braga di Teramo (20 mila euro); il contrasto allo spopolamento dei Comuni di montagna e per agevolare l'inserimento dei pediatri di libera scelta; l'Agenzia regionale di Protezione civile (3 milioni 467 mila euro per il 2022 e 3 milioni 440 mila euro per il 2023 e per il 2024); 25 mila euro per il Piano dei Bacini sciistici; ulteriori risorse (250 mila euro) destinate ad Arap per l'Expo di Dubai;

500 mila euro per ciascuna annualità, dal 2022 al 2024, per l'acquisto di dispositivi per contrastare l'alopecia secondaria e altre attività in favore dei malati oncologici sottoposti a chemioterapia; supporto al sistema agricolo e agroalimentare (293 mila euro); risorse destinate a Tua per la gestione delle emergenze correlate alla pandemia (120 mila euro per ciascuna annualità per il periodo 2022-2024); proroga della sanatoria per l'assegnazione provvisoria nelle case di edilizia residenziale pubblica; "autorizzata la reiscrizione di quote vincolate ed accantonare del risultato di amministrazione 2021 per l'importo complessivo di 50 milioni di euro".

Successivamente, è stato approvato all'unanimità il regolamento al "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" con specifico riferimento alle "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche".

Il provvedimento va a disciplinare i procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni idrauliche, delle concessioni idrauliche e

delle concessioni di aree appartenenti al demanio idrico fluviale, nonché i criteri per il calcolo degli eventuali canoni.